



**ORDINE DEGLI  
INGEGNERI**  
DELLA PROVINCIA  
DI CASERTA

# COMMISSIONE FORENSE

ORDINE DEGLI INGEGNERI CASERTA - SALA FORMAZIONE

GIOVEDI' 19 LUGLIO 2018

## SINTESI ATTIVITA' CCIF

COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE DEL CNI

**RELATORE: ING.RAFFAELE CHIANESE**

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI  
06/06/2018 U-rap/3997/2018



Circ. n. 251/XX Sess.



per il  
Ministero della Giustizia

ORDINE DEGLI INGEGNERI:	
DATA	06/06/18
NUMERO	1868/18

Ai Presidenti degli Ordini  
territoriali degli Ingegneri

OGGETTO: Convocazione Delegati "Ingegneria Forense" degli Ordini Territoriali

Caro Presidente,

con la presente Ti comunichiamo che il Consiglio Nazionale ha convocato una riunione di tutti i responsabili delle Commissioni Ingegneria Forense degli Ordini Territoriali per **sabato 23 giugno 2018** dalle ore 10:00 alle ore 13:00 presso la sede CNI (Roma, via XX Settembre n. 5 - 3° piano)

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- Format corsi di formazione e certificazione delle competenze dell'ingegnere forense: aggiornamenti;
- Programmazione attività per l'anno 2018: aggiornamenti;
- Varie ed eventuali.

Per motivi organizzativi, Ti invitiamo cortesemente a voler comunicare la partecipazione del Delegato del tuo Ordine, indicando il nominativo e relativo indirizzo e-mail.

Le spese di trasferta e soggiorno non saranno imputabili a questo Consiglio Nazionale Ingegneri.

Certi di un'ampia partecipazione, inviamo cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE  
Ing. Armando Zambrano

via XX Settembre, 5  
00187 Roma, Italy  
tel. +39 06 6976701  
segreteria@cni-ordine.it  
segreteria@ingecce.it  
www.istatologia.it

## SEDE DEL CNI ROMA 23 GIUGNO 2018



# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

INCONTRO DEL 23 GIUGNO 2018

- 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP**
- 2. MODALITA' DI ACCESSO ALBO DEI TRIBUNALI**
- 3. FORMAT CORSI DI INGEGNERIA FORENSE**
- 4. PROPOSTA DI DISCIPLINARE DEL CTP**
- 5. SUPPORTO AI CTU CTP**

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

#### DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE C.P.C

##### Art. 13.

##### (Albo dei consulenti tecnici)

Presso ogni tribunale è istituito un albo dei consulenti tecnici.

L'albo è diviso in categorie.

Debbono essere sempre comprese nell'albo le categorie: 1. medico-chirurgica; 2. industriale; 3. commerciale; 4. agricola; 5. bancaria; 6. assicurativa.

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

#### DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE C.P.C

##### Art. 14.

##### (Formazione dell'albo)

L'albo è tenuto dal presidente del tribunale ed è formato da un comitato da lui presieduto e composto dal procuratore della Repubblica e da un professionista iscritto nell'albo professionale, designato dal consiglio dell'ordine, o dal collegio della categoria, cui appartiene il richiedente l'iscrizione nell'albo dei consulenti tecnici.

Il consiglio predetto ha facoltà di designare, quando lo ritenga opportuno, un professionista iscritto nell'albo di altro ordine o collegio, previa comunicazione al consiglio che tiene l'albo a cui appartiene il professionista stesso.

Quando trattasi di domande presentate da periti estimatori, la designazione è fatta dalla camera di commercio, industria e agricoltura.

Le funzioni di segretario del comitato sono esercitate dal cancelliere del tribunale.

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

#### DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE C.P.C

##### Art. 15. (Iscrizione nell'albo)

Possono ottenere l'iscrizione nell'albo coloro che sono forniti di speciale competenza tecnica in una determinata materia, sono di condotta morale specchiata e sono iscritti nelle rispettive associazioni professionali.

Nessuno può essere iscritto in più di un albo.

Sulle domande di iscrizione decide il comitato indicato nell'articolo precedente.

Contro il provvedimento del comitato è ammesso reclamo, entro quindici giorni dalla notificazione, al comitato previsto nell'articolo.

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

#### DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE C.P.C

##### Art. 16.

##### (Domande d'iscrizione)

Coloro che aspirano all'iscrizione nell'albo debbono farne domanda al presidente del tribunale.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. estratto dell'atto di nascita;
2. certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione;
3. certificato di residenza nella circoscrizione del tribunale;
4. certificato di iscrizione all'associazione professionale;
5. i titoli e i documenti che l'aspirante crede di esibire per dimostrare la sua speciale capacità tecnica.

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE C.P.P.

#### **Art. 67.**

#### **Albo dei periti presso il tribunale**

1. Presso ogni tribunale è istituito un albo dei periti, diviso in categorie.
2. Nell'albo sono sempre previste le categorie di esperti in medicina legale, psichiatria, contabilità, ingegneria e relative specialità, infortunistica del traffico e della circolazione stradale, balistica, chimica, analisi e comparazione della grafia interpretariato e traduzione (1).



# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE ISTRUZIONI ED ELENCO DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO C.T.U - MATERIA CIVILE

*(Da presentare all' Ufficio C.T.U. del Tribunale ordinario di Santa Maria Capua Vetere, via G. Bonaparte - 81055 - S. Maria C.V. (CE) 5° piano - Tel. 0823/792383 | Fax. 0823/796486 - lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.45 alle 12.45)*

1. DOMANDA (da redigersi in marca da bollo da € 16,00).
2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dei certificati richiesti dall'art. 16 delle disp. att. c.p.c. : estratto dell'atto di nascita; certificato generale del casellario giudiziale; certificato di residenza nella circoscrizione del Tribunale di S. Maria C. V.; certificato di iscrizione all'Ordine Professionale oppure al Ruolo Esperti della Camera di Commercio - in carta libera. **(Usare lo stampato allegato).**
3. CURRICULUM VITAE molto dettagliato e firmato - in carta libera.
4. COPIA TITOLI e documenti per consentire al Comitato di valutare il possesso, da parte del richiedente, della "speciale competenza tecnica" richiesta dall'art. 15 disp. att. c.p.c. (titoli scolastici, attestazioni di terzi, perizie effettuate, pubblicazioni, ecc.).
5. DOCUMENTO DI IDENTITÀ in corso di validità in fotocopia.
6. INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA;
7. CERTIFICAZIONE dell'Ordine e/o Collegio per crediti formativi;
8. NOTIZIE in ordine alla Polizza Assicurativa

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE ISTRUZIONI ED ELENCO DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO C.T.U - MATERIA CIVILE

*(Da presentare all' Ufficio C.T.U. del Tribunale ordinario di Santa Maria Capua Vetere, via G. Bonaparte - 81055 - S. Maria C.V. (CE) 5° piano - Tel. 0823/792383 | Fax. 0823/796486 - lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.45 alle 12.45)*

1. DOMANDA (da redigersi in marca da bollo da € 16,00).
2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dei certificati richiesti dall'art. 16 delle disp. att. c.p.c. : estratto dell'atto di nascita; certificato generale del casellario giudiziale; certificato di residenza nella circoscrizione del Tribunale di S. Maria C. V.; certificato di iscrizione all'Ordine Professionale oppure al Ruolo Esperti della Camera di Commercio - in carta libera. **(Usare lo stampato allegato).**
3. CURRICULUM VITAE molto dettagliato e firmato - in carta libera.
4. COPIA TITOLI e documenti per consentire al Comitato di valutare il possesso, da parte del richiedente, della "speciale competenza tecnica" richiesta dall'art. 15 disp. att. c.p.c. (titoli scolastici, attestazioni di terzi, perizie effettuate, pubblicazioni, ecc.).
5. DOCUMENTO DI IDENTITÀ in corso di validità in fotocopia.
6. INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA;
7. CERTIFICAZIONE dell'Ordine e/o Collegio per crediti formativi;
8. NOTIZIE in ordine alla Polizza Assicurativa

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

legge 24 marzo 2012, n. 27

Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1: Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture

(G.U. del 24 marzo 2012, n. 71)

#### **Art. 9. Disposizioni sulle professioni regolamentate**

1. Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico .....omissis.....

4. Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto obbligatoriamente, **in forma scritta o digitale**, al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì **indicare i dati della polizza assicurativa** per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese forfettariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio.

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 1. UNIFORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CTU, PERITI E CTP

CCIF - COMPARTI E SPECIALITA' DEI CTU E PERITI DEL SETTORE TECNICO							
N°	X	CIVILE PENALE	COMPARTO	SPECIALITÀ	GLOSSARIO	NOTE	CATEGORIA
2			URBANISTICO				
3			ESTIMATIVO		Estimo civile, ambientale, industriale, aziendale, legale, catastale rendite imm. speciali, condominiale, infortunistico/assicurativo, risarcimento danni, riparazione veicoli, svalutazioni per vizi e difetti, per mancanza dei requisiti acustici o di isolamento termico, indennità di sopraelevazione, parcelle professionali, ecc.		
4			STRUTTURALE				INGEGNERIA CIVILE
5			GEOTECNICO		terreni, cave e miniere		
6			IDRAULICO				
7			TRASPORTI		strade, ferrovie, aeroporti, porti navali, ecc.		
8			GESTIONE LAVORI		contratti, appalti, collaudi t.a., eroitraggi, ecc.		
9			AMBIENTALE		depurazione, bonifica, rifiuti, inquinam., etc.		INGEGNERIA AMBIENTALE
10			MECCANICO		impianti industriali, macchine, aeronautica, navale, etc.		INGEGNERIA INDUSTRIALE
11			ELETTRICO				
12			ENERGETICO		termotecnica (incluso pannelli solare termico), produzione calore e energia, impianti conversione energia (pannelli solari, impianti fotovoltaici, eolico, geotermico), ecc.		
			BIOMEDICO				
13			INCENDI ED ESPLOSIONI				
14			PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE		Brevetti, marchi, modelli, etc.		
15			ELETTRONICO				INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE
16			INFORMATICO				
17			TELECOMUNICAZIONI				
18			SICUREZZA CANTIERI				SICUREZZA
19			SIC. LUOGHI DI LAVORO				
20			INFORTUNIST. D. TRAFFICO E D. CIRCOLAZ. STRADALE		ricostruttori della dinamica degli incidenti stradali, ecc.		INFORTUNISTIC A STRADALE
21			BALISTICA				BALISTICA
22			CHIMICO				CHIMICA
23			VARIE				VARIE

### CATEGORIE INGEGNERIA

1 Ingegneria edile, architettura

2 Ingegneria civile

3 Ingegneria ambientale

4 Ingegneria industriale

5 Ingegneria chimica

6 Ingegneria navale

7 Ingegneria aeronautica

8 ingegneria dell'informazione

9 Incendi ed esplosioni

10 Sicurezza

11 Estimo e contratti

12 Proprietà industriale ed intellett.

13 Infortunistica del traffico e circ.

14 Balistica

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 2. MODALITA' ACCESSO ALBO CTU DEI TRIBUNALI

#### 1. Premessa

Il Ministero di Giustizia, nella relazione sull'amministrazione della Giustizia alla fine del 2014, riconosce la necessità di un miglioramento e la necessità di "best practices" rivolte alla maggiore efficienza e funzionalità dell'azione giudiziaria, sia nel settore civile che in quello penale dichiarando anche l'utilità, per la propria organizzazione giudiziaria del "*... superamento di quelle differenze territoriali che hanno connotato per anni l'amministrazione della giustizia in Italia ...*"<sup>1</sup>

Gli Ordinamenti professionali e con essi gli Ordini Ingegneri<sup>2</sup>, che hanno tra i propri iscritti molti professionisti che esercitano l'attività di ausiliario dei Magistrati<sup>3</sup> inseriti in appositi albi<sup>4</sup>, hanno il dovere di collaborare con i Tribunali e con il Ministero di Giustizia per ottenere l'auspicato miglioramento del sistema.

Il Coordinamento dei delegati e delle Commissioni Ingegneria Forense degli Ordini Ingegneri distribuiti sul territorio nazionale mette a disposizione questo studio, attivato proprio allo scopo di rilevare eventuali differenze territoriali, così da individuare e proporre, nell'ambito della collaborazione tra gli ordinamenti professionali e il sistema giudiziario, azioni utili a

---

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 3. MODULI DI CORSI IN INGEGNERIA FORENSE

#### **I – INCONTRO INTRODUTTIVO**

un modulo di 4 ore n. 4 CFP  
Aperto a tutti gli iscritti dell'Ordine

Il ruolo del tecnico nel contenzioso  
Le ADR alternative dispute resolution

#### **C- CONOSCENZE GENERALI**

3 moduli di 4 ore n. 12 CFP

La consulenza nel procedimento civile  
La consulenza nel procedimento penale  
Casi di studio

#### **S1- SETTORE CIVILE E AMBIENTALE**

3 moduli di 4 ore n. 12 CFP

L'esecuzione immobiliare  
Il contenzioso in edilizia  
Il contenzioso negli appalti

#### **S2 - SETTORE INDUSTRIALE**

3 moduli di 4 ore n. 12 CFP

Fire investigation  
L'incendio nel procedimento civile  
L'incendio nel procedimento penale

#### **S3 - SETTORE DELL'INFORMAZIONE**

3 moduli di 4 ore n. 12 CFP

Digital forensics e tabulati telefonici  
Reperti informatici  
Investigare su suoni,immagini, video

#### **A1**

1 modulo 4 CFP

Il processo  
civile  
telematico

#### **A2**

1 modulo 4 CFP

La valutazione  
dei compensi  
nel contenzioso

#### **A3**

1 modulo 4 CFP

Gli illeciti edilizi,  
ambientali e  
negli appalti

#### **A4**

2 modulo 8 CFP

L'attività del  
tecnico nel  
procedimento  
penale

#### **A5**

2 moduli 8 CFP

Ricostruzione  
della dinamica  
incid. stradali

#### **A6**

2 moduli 8 CFP

Estimo  
immobiliare e  
aziendale

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### I CORSI SUI CONSULENTI TECNICI GIUDIZIARI DEVONO EVIDENZIARE ANCHE

La differenza di approccio delle consulenze tecniche nelle procedure civili (probabilità) o penali (oltre il ragionevole dubbio)

Che il Ctu scriva in modo comprensibile da chi legge e utilizza la relazione e che il Ctu illustri il procedimento logico che lo ha portato al convincimento

Che il Ctu conosca le procedure ed il significato dei termini giuridici inerenti le ctu (es. nesso causale, obbligo del fare, ecc.)

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 4. DISCIPLINARE DEL CTP

---

CCIF - COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

PROPOSTA DI DISCIPLINARE DEL CTP

(TESTO APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 4 DICEMBRE 2015)

---

#### Introduzione

Come noto al momento del conferimento dell'incarico il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, deve fornire tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili e deve predisporre un preventivo di massima del compenso e di tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi e deve indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

Considerata la non sempre facile determinazione preventiva degli oneri e dei compensi e nota l'esigenza dei committenti, specie quelli pubblici, di conoscere preventivamente l'ammontare per lo meno indicativo dei costi da sostenere, si è predisposta la presente traccia di disciplinare d'incarico al fine di fornire ai committenti ed ai professionisti un ulteriore elemento di valutazione per la libera contrattazione dei compiti e dei compensi del consulente tecnico di parte (CTP), fermo restando il basilare principio del libero accordo tra le parti e quindi della libera scelta sull'adozione o meno della traccia proposta.

#### Proposta di disciplinare d'incarico

Nella pagina seguente è proposta una traccia di disciplinare d'incarico in cui si evidenzia l'impegno del professionista espresso dal numero degli incontri oppure dal monte ore stimato in funzione del valore della controversia, del grado di difficoltà, noto l'impegno, noto il prezzo



## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 4. DISCIPLINARE DEL CTP

#### Una traccia

##### CONFERIMENTO D'INCARICO PER CONSULENZA TECNICA DI PARTE

###### I contraenti

A) Sig. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ c.f. e p. iva \_\_\_\_\_  
in seguito chiamato "Committente" e  
B) Dott. Ing. \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ p. iva \_\_\_\_\_  
in seguito chiamato anche "Professionista"

convergono quanto segue.

###### 1 - Oggetto dell'incarico

Il Committente conferisce al professionista l'incarico per la consulenza tecnica di parte nel procedimento civile nr. R.G. \_\_\_\_\_, Tribunale di \_\_\_\_\_, tra \_\_\_\_\_ contro \_\_\_\_\_, valore dichiarato della controversia: \_\_\_\_\_.

###### 2 - Descrizione dell'incarico, grado di complessità e oneri ipotizzabili.

L'incarico al professionista comprende lo studio degli atti, la visita dei luoghi oggetto di contenzioso, le eventuali rilevazioni e rappresentazioni grafiche sviluppate con i propri collaboratori, eventuali accessi presso pubblici uffici, gli incontri con il legale e/o la parte, la partecipazione alle operazioni peritali secondo la durata, i tempi e le modalità che saranno stabilite dal Giudice o dal C.T.U., la redazione della relazione di consulenza tecnica di parte, quando richiesta, l'eventuale partecipazione alle udienze, se necessaria, e le attività connesse, lo studio della relazione del consulente tecnico d'ufficio e delle relazioni delle controparti, quando richiesto, la collaborazione con il legale e con la parte per la formulazione delle osservazioni alla relazione del C.T.U., la partecipazione all'eventuale esperimento di un tentativo di conciliazione.

Il committente si impegna a fornire la documentazione completa e quant'altro necessario per consentire al professionista di espletare adeguatamente la consulenza tecnica di parte.

###### 3 - Polizza assicurativa

Il committente è edotto che il Professionista ha in corso di validità polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale nr. \_\_\_\_\_ stipulata con \_\_\_\_\_ Assicurazioni, massimale pari a \_\_\_\_\_.

###### 4 - Compenso

Il compenso per la prestazione professionale è concordato nei termini stabiliti al successivo punto 5a (compenso per incontro)  
 punto 5b (compenso sul valore, complessità, tempo)  
oltre agli oneri di legge in vigore al momento del pagamento, ora contribuito Inarcassa 4% e Iva 22%.

###### 5a - Modalità di determinazione del compenso "per incontro"

Si pattuisce che il compenso per la prestazione professionale è commisurato al numero degli incontri effettuati con la parte e/o il legale, con il C.T.U. e/o i CC.T.T.P., con i funzionari presso i pubblici uffici ed altri eventuali incontri. L'attività di valutazione degli atti si intende inclusa nel compenso stabilito per gli incontri. La predisposizione di ogni relazione o memoria tecnica equivale all'impegno di due incontri.

L'onorario per ogni incontro comprensivo di spese ordinarie è concordato in \_\_\_\_\_ €/incontro. La remunerazione di eventuali collaboratori è stabilita nel 50% di quella del professionista incaricato.

Il prezzo delle prestazioni richieste con carattere di urgenza (24/48 ore) è incrementato del 15%, quelle eseguite in condizioni di particolare disagio (notturna, festiva, ecc.) è incrementato del 50%.

Eventuali spese straordinarie o oneri supplementari (es. spese per nolo ed utilizzo attrezzature speciali, misure e/o prove di laboratorio, consulenze specialistiche, sondaggi, trasferte, ecc.) saranno sostenute direttamente dal committente oppure, previo accordo, saranno anticipate dal professionista ed esposte a piè di lista.

Il compenso, onorario con spese ordinarie, è di massima preventivato in € \_\_\_\_\_ più oneri. L'importo definitivo risulterà dal consuntivo degli incontri.

Le note profoma/fatture saranno emesse a incontro avvenuto.

###### 5b - Modalità di determinazione del compenso "sul valore, complessità, tempo"

Si pattuisce che il compenso per la prestazione professionale è commisurato al valore della controversia, alla complessità dell'incarico e al tempo impiegato oltre spese.

Monte ore. Al fine di dare informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, si indica il monte ore convenzionale per la determinazione dell'onorario del professionista incaricato in funzione del valore della controversia e del grado di complessità dell'incarico, indicativamente: fino a € 10.000 da 10 a 20 ore, fino a € 25.000 da 20 a 40 ore; fino a € 50.000 da 33 a 66 ore; fino a € 100.000 da 50 a 100 ore; fino a € 250.000 da 75 a 150 ore; fino a € 500.000 da 85 a 170 ore, fino a € 2.000.000 da 145 a 290 ore, oltre € 2.000.000 da 10 a 20 ore per ogni milione. I valori inferiori sono riferiti alla bassa complessità, quelli superiori alla alta complessità. Il presente incarico è classificato di complessità bassa/media/alta.

Il professionista si impegna a segnalare tempestivamente al committente eventuali elevati incrementi del monte ore o della complessità, rispetto a quanto sopra esposto, emersi nel corso dello svolgimento dell'attività.

L'onorario a vacanza prevede la remunerazione di € \_\_\_\_\_ per ogni ora o frazione residua di ora del professionista incaricato oltre alle spese.

La remunerazione di eventuali collaboratori è stabilita nel 50% di quella del professionista incaricato.

Il prezzo delle prestazioni richieste con carattere di urgenza è incrementato del 15% e di quelle eseguite in condizioni di particolare disagio (notturna, festiva, ecc.) sono incrementate del 50%.

Le spese ordinarie (spese di studio, segreteria, locomozione in ambito regionale, ecc.) sono forfettizzate ed assunte pari al 30% dell'onorario. Eventuali spese straordinarie o oneri supplementari (es. spese per nolo ed utilizzo attrezzature speciali, misure e/o prove di laboratorio, consulenze specialistiche, sondaggi, trasferte, ecc.) saranno sostenute direttamente dal committente oppure, previo accordo, saranno anticipate dal professionista ed esposte a piè di lista.

Il compenso, onorario con spese ordinarie, è di massima preventivato in € \_\_\_\_\_ più oneri. L'importo definitivo risulterà dal consuntivo dell'attività svolta.

Le note profoma/fatture saranno emesse nei seguenti termini: all'incarico il 30% dell'importo preventivato; alla trasmissione della relazione del C.T.U. alle parti il 40% del preventivato. Il saldo della residua somma a consuntivo avverrà alla consegna delle osservazioni alla relazione del C.T.U. oppure, nel caso queste non fossero previste, al deposito in Cancelleria della relazione di consulenza tecnica d'ufficio.

###### 6 - Modalità di pagamento dei compensi

Il pagamento dei compensi sarà effettuato a mezzo di rimessa diretta/bonifico/ricervuta bancaria entro 30 giorni dall'emissione della nota pro forma/fattura emessa nei termini indicati al punto 5.

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 4. SUPPORTO AI CTU E CTP

Raccolta Linee guida emessa da Ordini e Tribunali

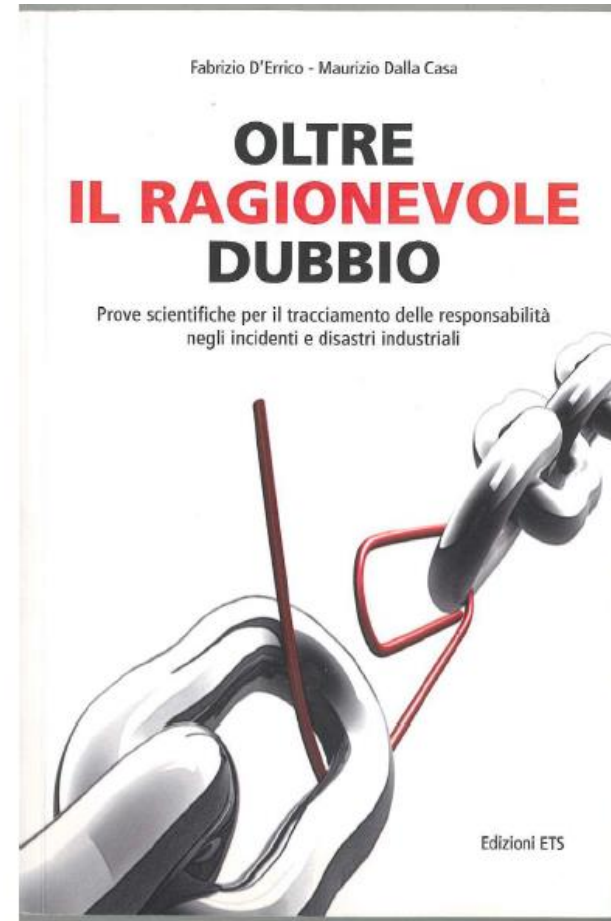
FAQ Risposte a domande frequenti

Questionario di autovalutazione (O.I. Ferrara)

Informazione su pubblicazioni disponibili

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 4. SUPPORTO AI CTU E CTP



# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

### 4. SUPPORTO AI CTU E CTP



#### Tribunale di Como

2013

***Linee-guida per lo svolgimento delle operazioni peritali e per la redazione delle consulenze tecniche.***

**Prima del conferimento dell'incarico.**

L'iscritto nell'Albo dei periti e dei consulenti tecnici istituito presso il Tribunale avrà cura di verificare periodicamente che le specializzazioni, risultanti dall'Albo, siano corrispondenti alle competenze effettive e attuali in suo possesso, così da evitare il conferimento di incarichi che non rientrino, o non rientrino più, nell'area dei suoi interessi e delle sue esperienze professionali.

L'emergere di nuove e diverse specializzazioni potrà formare oggetto di variazione dell'Albo, da chiedere alla Segreteria del Comitato incaricato della sua tenuta.

*aggiornamento  
professionale*



## La semiotica degli incendi

a cura del  
**NUCLEO INVESTIGATIVO ANTINCENDI**  
Capannelle - ROMA



Le commissioni IF hanno il dovere di segnalare al legislatore territoriale o centrale le criticità normative che producono contenzioso

Corriere della sera  
27 gennaio 2016

Sergio Rizzo

Corriere della Sera Mercoledì 27 Gennaio 2016

di Sergio Rizzo

**A**ncora è sconosciuto il virus che ha indotto gli esecutori del regolamento edilizio del Comune di Firenze a scrivere l'articolo 4a. Né sappiamo il perché nessuno, nella città che fu di quel genio dell'architettura rinascimentale che rispondeva al nome di Filippo Brunelleschi, abbia sentito la necessità di emendare da quella grottesca novità, neppure quando ne era sindaco l'attuale premier Matteo Renzi. Di sicuro, però, in un Paese come gli Stati Uniti il suddetto articolo, nel quale viene decretato che «non costituiscono pareti finestrate le pareti prive di aperture», sarebbe scritto d'ufficio nella hall of fame del sito [www.dumbstubs.com](http://www.dumbstubs.com), che contiene un florilegio delle leggi più assurde ed esilaranti. Magari accanto alla disposizione emanata in Arkansas che vieta «di passeggiare con una mucca nella strada principale di Little Rock dopo le 23 di domenica».

Ma per quanto la cosa possa suscitare ilarità, non c'è proprio niente da ridere. Si può star certi che questa non è l'unica inutile esibizione burocratica dei nostri solerti uffici tecnici municipali. Perché si dà il caso che gli 8 mila e passa comuni italiani abbiano 8 mila e passa regolamenti edilizi. Uno diverso dall'altro. La conseguenza è che nel guazzabuglio indefinito e incomprensibile che ne scaturisce il guizzo di follia è costantemente in agguato. Tanto per cominciare, non si conosce neppure il numero esatto delle norme. Se a Napoli il regolamento edilizio è composto da 71 articoli, quello di Roma ne ha 95, Firenze, 100, Reggio Calabria, 103, Milano, 104. Catania, addirittura 163.

Ma è il confronto fra quello che c'è dentro ognuno di essi a lasciare letteralmente basiti, tanto da far pensare che certe cose non possano essere casuali. Come si giustifica, per esempio, la dimensione della camera matrimoniale (P)? Sia di 14 metri quadrati a Firenze e di 24 a Milano, mentre a Reggio Calabria «i locali adibiti ad abitazione, a meno del D.M. 5/7/1975 devono avere una cubatura minima di mc. 24,90»? Dipende forse dal diverso grado di intimità tra gli sposi fiorentini rispetto ai milanesi o al reggino? Chissà. E la cucina, allora, ne vogliono parlare? Per quale ragione a Milano può essere anche di cinque metri quadrati mentre a Firenze ne sono richiesti nove?

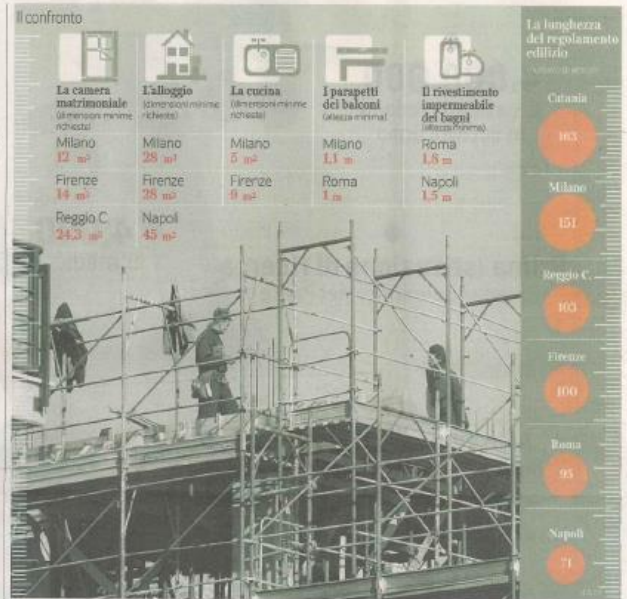
Perché i parapetti dei balconi a Milano devono avere un'altezza di un metro e dieci centimetri, mentre a Roma è sufficientemente un metro? Ci siamo a una questione antropometrica. Al confronto dei romani i milanesi sono Vanusi, non c'è dubbio. Se poi per un milanese decide di prendere casa a Roma... La spiegazione dev'essere la medesima, ovvio, nel caso delle prescrizioni relative al rivestimento impermeabile del bagno: a Milano deve avere un'altezza minima da terra di un metro e 80 centimetri, a Napoli basta un metro e mezzo. I napoletani saranno anche più bassi, ma non per questo hanno bisogno di meno spazio. Anzi. Un alloggio abitato a Milano e a Firenze non deve avere una superficie inferiore a 38 metri quadrati? A Napoli ne vogliono almeno 45.

Stupidaggini, penserà qualcuno. Senza considerare, però, l'irripetibile che questo delirio di

BUROPAZZIE

**C** **Scheda**  
Aree a rischio  
paradiso  
potrebbe  
vivere  
vicino  
di ordine  
buonuscita  
a buropazzie  
nessi e

## In Italia ci sono 8 mila modi per definire una veranda



### Camere, balconi, rivestimenti In ogni Comune d'Italia parametri diversi (e assurdi)

Ma non così difficile come il passaggio dalla norma contenuta nello Shloca Italia alla sua applicazione. Perché non basta decidere di avere un solo regolamento. Bisogna anche scriverlo: compito demandato a un tavolo inserito in un'agenda governativa dal nome impeccabile «Italia Semplice». E lì che le resistenze sono diventate insormontabili. C'è chi ha exceptio legis per modificare le leggi urbanistiche. Chi il problema dei piani regolatori. E chi semplicemente si è messo di traverso. L'anno di tempo previsto è quindi passato irvano. Il regolamento tanto dover vedere la luce entro novembre e invece ancora si battezza sulle definizioni: se una veranda di deve proprio chiamare veranda, che cosa si intende per superficie utile, come fatta una terrazza. C'è un elenco di 10 voci ancora a bagno maris. E gli 8 mila e passa regolamenti dormono sonni tranquilli...

**Il Tavolo sull'edilizia**  
Da oltre un anno si cerca di trovare un accordo sulle definizioni urbanistiche

### La stampa di oggi sui compensi del Ctu

Gian Antonio Stella / Cavalieri di razza



#### Se lo Stato aiuta a imbrogliare lo Stato

Compensi orari risibili per i "consulenti tecnici d'ufficio". Ma così si alimenta la vecchia tecnica di barare sulle ore di lavoro effettivamente impiegate

**V**oi vedere che un giorno o l'altro, nei loro litigi contro il nepotismo, i carabinieri (tal tanto per mettere il naso nel ministero di Grazia e Giustizia) la domanda, nella scia dei controlli quotidiani nelle campagne foggiane, casertane, orgigine, non è paradossale. E mai possibile che lo Stato, quello Stato che impone giuramento di non sfruttare i lavoratori, paghi ancora suoi consulenti 4,075 euro all'ora "al lordo di ogni tasse e spesa"? Eppure, pare impossibile, è proprio così. Sono passati due anni da quando l'allora guardastigili Angelino Alfano ricevette una protesta di Salvo Garofalo, presidente dell'InArSind, il Sindacato degli Ingegneri e Architetti, il quale chiedeva l'«urgente aggiornamento del compenso spettante ai consulenti tecnici d'ufficio». L'associazione lamentava infatti «l'obsolescenza del compenso per gli Architetti e



Caporalato  
Lo Stato paga i suoi consulenti 4,075 euro

de'Ingegneri forse «facciamo i conti: un mese di trenta giorni è composto da 4 settimane più altri due giorni lavorativi. Dal lunedì al venerdì si lavorano 10 ore al giorno (siamo liberi professionisti...) e, per "allungare", consideriamo anche i quattro sabati con 4 ore lavorative. Si hanno 28 giorni lavorati da 10 ore ciascuno = 4 giorni da 4 ore = 20 + 10 = 226 ore lavorative in un mese, lavorando solo come Ctu. Grazie alle "iperboliche" tariffe ministeriali si ha 226 x 4,075 = 961,75 euro lordi, ovvero 577 euro netti al mese». «Sticco», ricorda ancora la prima periodo da neolaureato: mi spaccia la sebena non solo per rispondere ai quesiti (ovviamente) fornendo il supporto tecnico al Giudice, ma curai nei minimi particolari tutto: la relazione in formato "uso bollo", disegni a colori, fotografie a non finire che sembrava un album da matrimonio, rilegatura eseguita ad arte e... parcello

# CCIF

## COORDINAMENTO COMMISSIONI INGEGNERIA FORENSE

**GRAZIE E BUON LAVORO**